

Lunedì, 16 Maggio 2022

**Il presidente Fugatti e l'assessore Bisesti alla presentazione dei risultati della ricerca-azione di Enaip. Coinvolti 200 studenti e 80 docenti**

## **Progetto Restart: sogni, competenze e futuro. A scuola**

**Trecento ore di formazione e laboratori esperienziali. Cinque moduli di attività. Portati avanti in tutti i 9 centri Enaip del Trentino. A beneficio dei 80 docenti formati e soprattutto dei 200 studenti coinvolti. Ragazze e ragazzi che si sono misurati sulla motivazione, l'identità professionale, le difficoltà e le emozioni, temi che la pandemia ha acuito e messo in discussione. E che assieme hanno trovato "un'unica grande famiglia", uno spazio in cui essere di nuovo "protagonisti del proprio futuro". Tutto questo è il Progetto R.E.S.T.A.R.T. (acronimo di Ricominciare Educando, Sperimentando, Trovando Ascolto e Rispetto per Tutti), l'iniziativa di Enaip Trentino presentata nei suoi risultati finali nella Sala della rappresentanza della Regione. Alla presenza, oltre che di alunni e operatori scolastici, del presidente della Provincia Maurizio Fugatti, dell'assessore provinciale all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti, nonché del dirigente del Dipartimento istruzione Roberto Ceccato.**

**"Complimenti alle ragazze e ai ragazzi che hanno scelto questo percorso di formazione professionale, che dà la possibilità di entrare delle professioni, di guardare con fiducia al futuro, e che mette a disposizione progetti innovativi come Restart" ha detto il presidente Fugatti. "Dovete credere - ha proseguito rivolto ai giovani - nell'insegnamento della vostra scuola. Le imprese hanno bisogno di persone qualificate e motivate. Il mondo scolastico è qui per offrirvi gli strumenti che vi consentono di entrare nel modo migliore nel mondo del lavoro e garantirvi una crescita futura".**

Messaggio condiviso dall'assessore all'istruzione Bisesti: "La voglia di mettersi in gioco è ciò che i giovani devono portare avanti" ha detto l'assessore. "Stare assieme, fare squadra, aprirsi, raccontare i propri sogni sono passaggi fondamentali. Perché è giusto parlare di competenze, ma anche di desideri, di cosa ciascuno di noi si aspetta dalla propria vita". "La scuola - ha aggiunto Bisesti rivolto agli studenti - è qui proprio per questo obiettivo. Il sistema della formazione professionale e tutto il sistema dell'istruzione trentino lavorano per trasmettervi gli strumenti che saranno fondamentali per affrontare tutte le sfide del vostro domani. Questo progetto è quanto mai necessario, specialmente dopo due anni di pandemia e con il bisogno ritrovato di crescere assieme".

L'evento in Regione è servito per presentare i risultati della ricerca-azione Restart, realizzato con le risorse del bando della Fondazione Caritro e rivolto agli studenti e ai docenti di tutti i Centri di formazione professionale ENAIP.

Il progetto ha previsto prima un programma di formazione iniziale dei docenti e poi un loro accompagnamento durante l'intera attività realizzata con gli studenti da parte di due esperti fornendo stimoli e strumenti per rivedere la didattica.

Gli esperti hanno condotto anche laboratori e attività direttamente con gli studenti, partendo dalla propria storia personale.

La realizzazione delle attività didattiche e dei laboratori ha contribuito all'acquisizione di soft skill quali

l'arte del saper comunicare, lavorare in gruppo, tenere testa allo stress e allo sviluppo delle competenze trasversali da inserire nel proprio CV. Gli studenti hanno inoltre realizzato un blog, un giornalino scolastico, il logo e un profilo Instagram del CFP. È stato attivato uno sportello di ascolto psicologico e organizzato anche un intervento con un gruppo di genitori.

“Restart - così una delle ragazze dal palco - è un progetto che ci ha coinvolto tutti in un'unica grande famiglia. Siamo noi i protagonisti, noi che possiamo dire la nostra, parlando di futuro oltre la pandemia, di motivazione. Noi che possiamo dare voce ai nostri pensieri e muoverci in spazi condivisi. Raccontare il nostro mondo, parlare di intelligenza emotiva e di tante altre cose importanti per il nostro domani”.